

<p> <div style="background-color:red;color:white;width:160px">JavaScript
❖disabilitato!
Per visualizzare il contenuto devi abilitare il JavaScript dalle opzioni
del tuo browser.</div>
swfobject.embedSWF('/plugins/content/avreloaded/mediaplayer.swf','avreloaded0','200','20','9.0
.124','/plugins/content/avreloaded/expressinstall.swf',
{file:'http://italiarazzismo.abuondiritto.it/images/stories/audio/casa_del_cinema_telefonata.mp3',
width:'200',height:'20',showeq:'false',searchbar:'false',enablejs:'false',autostart:'false',showicons:
'true',showstop:'false',showdigits:'true',
showdownload:'false',usefullscreen:'false',backcolor:'0xFFFFFFFF',frontcolor:'0x000000',
lightcolor:'0x000000',screencolor:'0x000000',overstretch:'false'}
,{allowscriptaccess:'always',seamlesstabbing:'true',allowfullscreen:'true',wmode:'window',bgcolo
r:'#FFFFFF',menu:'true'}, {id:'p_avreloaded0',styleclass:'allvideos'}); </p> <p> La
Traduzione della telefonata</p> <p>
 Lula: “Buona Sera, con chi sto
parlando?”

 Weini: “Sono Weini”

 Lula: “Pronto Weini come state?
Mi puoi raccontare com'è la situazione laggiù?”

 Weini: “Pronto?”

Lula : “Pronto ti sentiamo,parla parla ti sentiamo”

 Weini: “Ok mi senti? La vita
che stiamo facendo qui in Libia è davvero precaria. Dal 21 di questo mese fino ad ora, non ci
azzardiamo a uscire di casa, non abbiamo niente da mangiare, se usciamo giovani ci cacciano
armati di coltelli e altro, per cui ci rinchiudiamo a casa e non siamo mai usciti...Pronto?”

 Lula: “Pronto ti sento, aspetta un attimo che traduco quello che hai appena detto...”<br
</>
 Weini: “qui ci siamo riuniti tutti insieme in una casa, e tra di noi ci sono anche
mamme e bambini, siamo incastrati in questa casa, non possiamo uscire o entrare, ci troviamo
davvero in una situazione pessima. Quello di cui abbiamo bisogno è un immediato aiuto che ci
permetta di uscire dal paese”

 Lula: “aspetta un attimo che traduco quello che hai
appena detto”

 Lula: “Vai avanti”

 Weini: “Dato che noi siamo
immobilizzati qua senza poter fare nulla, senza cibo, senza acqua da bere, richiediamo un
immediato soccorso, non domani o dopodomani oggi, adesso. Dobbiamo immediatamente
lasciare questo paese...Pronto, mi senti?”

 Lula: “ti sento ti sento”

Weini: “anche la luce è interrotta, stiamo veramente male...pronto..pronto..”

 Lula:
“pronto ti sentiamo parla parla, ti sentiamo, sbaglio ho c'è qualche bambino con voi?”

 Weini: “esatto abbiamo un bambino con noi, è mio figlio”

 Lula: “quanti
anni ha?”

 Weini: “ ha un anno e cinque mesi”

 Lula: “almeno per il
bambino riesci a trovare in qualche modo qualcuno che collabora per procurargli latte o
qualcos'altro?”

 Weini: “neanche per il bambino, io non ho nulla di nulla, mio figlio
piange giorno e notte. Non posso uscire da casa. I cittadini ci guardano con occhi sospettosi,
soprattutto a noi immigrati di colore nero, ci stanno prendendo di mira.

 Lula: “in
quanti state vivendo insieme nella casa?”

 Weini: “in questa casa viviamo più di
venti cerchiamo di stare uniti insieme e non possiamo uscire”

 Lula: “ qui ci siamo
riuniti in tanti a discutere su quali sono i maggiori problemi che gli immigrati stanno affrontando
in Libia, qual è il messaggio che vorresti trasmettere a queste persone che ti stanno
ascoltando?”

 Weini: “Noi abbiamo bisogno di aiuto immediato che ci permetta di
uscire da questo paese. Qui siamo visti male dai libici, è molto pericoloso anche il solo andare
nel negozio più vicino per comprare qualcosa. Dobbiamo urgentemente uscire da questo
paese.”

 Lula : “Ti ringraziamo, buona sera”

 Weini: “ il nostro
problema non si risolve soltanto con parole, abbiamo bisogno di fatti concreti,
immediatamente”

 Lula: “ci siamo riuniti anche per cercare quali possono essere

le soluzioni possibili, ti contatteremo, per informarti sugli esiti e sugli eventuali risultati.

 Weini: “vabene, ti do il mio nome completo?”

 Lula: “non ti sento, puoi ripetere?” “non fa niente, ci risentiamo successivamente, buona serata”

 Weini: “va bene allora, buona serata anche a voi”</p></div>

2 / 2